

IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA: GLI ORGANI COLLEGIALI

1. Consiglio di Istituto

Il **Consiglio di Istituto** elabora e determina le forme di autofinanziamento della scuola; delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. Spetta al Consiglio l'adozione del regolamento interno dell'istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali. Fatte salve le competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni previste dall'autonomia scolastica. In particolare adotta il **Piano dell'offerta formativa** elaborato dal Collegio dei Docenti.

Inoltre il Consiglio di Istituto indica i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei singoli docenti, e al coordinamento organizzativo dei Consigli di Classe; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, dell'istituto, stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

Come previsto dalla normativa per gli istituti di istruzione secondaria con popolazione scolastica superiore a 500 alunni, il Consiglio è costituito da 19 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docente, 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 4 dei genitori degli alunni, 4 degli alunni, il dirigente scolastico; il Consiglio d'Istituto è presieduto da uno dei membri, eletto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni.

Giunta Esecutiva

La Giunta esecutiva è composta da un docente, un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario, da un genitore e da uno studente. Di diritto ne fanno parte il Dirigente Scolastico, che la presiede, e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi che ha anche funzioni di segretario della giunta stessa.

La **Giunta esecutiva** prepara i lavori del Consiglio di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, predispose il bilancio preventivo e consuntivo, e cura l'esecuzione delle relative delibere.

2. Collegio dei Docenti

E' composto da Docenti di ruolo e non di ruolo in servizio presso l'Istituto, lo presiede il Dirigente Scolastico e si riunisce periodicamente.

Tra le molteplici competenze si rilevano quelle inerenti a:

- programmazione educativa e didattica;
- elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.);
- calendario ai fini della valutazione degli alunni;

- valutazione periodica dell'andamento complessivo dell'azione didattica;
- proposte per la formazione delle classi, assegnazione dei Docenti e orario di lezioni;
- adozione dei libri di testo, previo parere del Consiglio di Classe;
- indicazioni su iniziative per l'educazione alla salute e contro le tossicodipendenze;
- programmazione di attività di recupero, sostegno ed integrative;
- elezione dei propri rappresentanti nel Consiglio di Istituto;
- elezione dei Docenti che compongono il Comitato per la valutazione del servizio degli Insegnanti;
- identificazione e attribuzione di Funzioni Strumentali al P.O.F.

3. Articolazione del Collegio dei Docenti

Per favorire uno sviluppo coerente ed omogeneo della programmazione, il Collegio si dota di alcune figure e commissioni di riferimento:

- Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa;
- Referenti delle varie discipline, delle Commissioni, dei Progetti;
- Coordinatori del Consiglio di Classe;
- Segretari del Consiglio di Classe.
- Dipartimenti disciplinari di Area e di Materia
- Dipartimento per il corso di Perfezionamento;

Funzioni Strumentali

Con delibera del Collegio dei Docenti vengono indicate ogni anno, in base alle esigenze della scuola, le aree che necessitano di una funzione strumentale, (ad esempio: la Gestione del Piano dell'Offerta Formativa, l'Orientamento, gli Interventi e servizi per gli studenti non abili, etc).

Gli incarichi vengono successivamente assegnati, a coloro che ne fanno domanda, mediante votazione a scrutinio segreto.

Referenti di settore

Costituiscono un tramite tra il Dirigente scolastico ed il gruppo dei Docenti della classe disciplinare a cui appartengono, raccolgono le richieste dei Docenti riguardo all'acquisto di materiale didattico, informano i colleghi sulle notizie che pervengono all'Istituto inerenti alle singole discipline, coordinano l'attività di programmazione per materie, svolgono funzione di tutor per il personale in entrata all'inizio dell'anno scolastico.

Consigli di Classe

Sono composti dal Dirigente scolastico, dai Docenti della classe, da due rappresentanti dei genitori, da due rappresentanti degli studenti; sono presieduti dal Dirigente Scolastico o, su sua delega, dal Coordinatore di Classe.

Il Consiglio di Classe, con la presenza di tutte le componenti, formula al Collegio proposte in ordine all'azione didattica ed educativa e alle iniziative di sperimentazione, agevola ed estende i rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni . Esso inoltre esprime parere sulla adozione dei libri di testo.

Ad esso spetta la programmazione didattica/educativa annuale, la programmazione delle visite e viaggi di istruzione e delle attività integrative e di sostegno individuate dal Collegio dei Docenti, la verifica dell'andamento didattico e disciplinare della classe e l'elaborazione di strategie comuni in merito all'azione educativa.

Il Consiglio di Classe con la sola presenza dei Docenti ha il compito di realizzare la programmazione didattica/educativa e provvede alla valutazione periodica e finale degli alunni.

Coordinatori del Consiglio di Classe

Il Coordinatore del Consiglio di Classe viene nominato dal Dirigente Scolastico e mantiene l'incarico fino al completamento del percorso di studi della classe.

Svolge il ruolo di **tutor** degli alunni, di raccordo tra famiglie, strutture scolastiche e territoriali di supporto, controlla periodicamente: assenze, ritardi, rapporti disciplinari e ne informa il Consiglio di Classe e la Dirigenza, collabora con gli insegnanti di indirizzo per la risoluzione delle problematiche relative ai percorsi formativi, coordina la stesura del documento del Consiglio di classe per l'Esame di Stato nelle classi quinte.

Il Coordinatore ha, in particolare, i seguenti compiti:

1. nelle riunioni del Consiglio di Classe:

- presiede su delega il Consiglio di Classe;
- regola gli interventi in modo da garantire e stimolare la partecipazione di tutti i componenti alla programmazione didattica, al rilevamento e all'analisi dei problemi, nonché alla ricerca e messa in opera di iniziative risolutive;
- segnala ogni elemento utile al lavoro dei docenti;
- sollecita il collegamento fra le materie al fine di sviluppare un insegnamento/apprendimento pluridisciplinare e/o interdisciplinare;
- regola modi e tempi del dialogo fra le componenti del Consiglio stesso.

2. nel percorso didattico:

- cura le attività di accoglienza e di rilevamento dei bisogni formativi nelle classi prime e seconde, individuando le immediate necessità pedagogico-culturali degli allievi;
- si rende disponibile ad accogliere richieste, segnalazioni di problemi, proposte di attività ecc., relativi al lavoro e alle relazioni interpersonali all'interno della classe o riguardanti i rapporti di questa con altre componenti scolastiche o con la realtà sociale di provenienza degli studenti;
- raccoglie dati sull'andamento didattico-disciplinare nelle varie materie;
- svolge un ruolo di raccordo, nei casi di necessità con il C.I.C., ai fini di una efficace prevenzione del disagio scolastico.

Segretari del Consiglio di Classe

Redigono il verbale del Consiglio di Classe e verificano tutte le operazioni di scrutinio in collaborazione con il Coordinatore.

Riunioni dipartimenti di Area e di Materia

Il Collegio delibera il mandato generale, individua i criteri per la composizione dei Dipartimenti (che hanno comunque funzione eminentemente tecnico-didattica) e delega le aree in cui i Dipartimenti hanno funzione deliberativa.

Convocati almeno due volte l'anno essi hanno la funzione di:

- individuare e condividere elementi essenziali degli insegnamenti/ apprendimenti delle singole discipline e la loro collocazione nell'ambito di più ampie aree disciplinari.
- stabilire le prove d'ingresso;
- concordare tempi e modi di svolgimento dei moduli e/o delle unità didattiche;
- concordare le prove di verifica;
- Individuare strumenti e strategie per il recupero delle difficoltà e la promozione delle eccellenze;
- articolare proposte per l'adozione dei libri di testo;
- articolare proposte per l'approvvigionamento delle attrezzature e dei sussidi;
- I dipartimenti di specializzazione inoltre individuano i contatti significativi con il territorio, in relazione all'alternanza scuola lavoro, tirocini e alla flessibilità didattica.